

Copia

COMUNE DI FELITTO
Provincia di Salerno
Piazza Mercato C.A.P. 84055
tel. 0828.945028 fax 0828.945638
e-mail comunedifelitto@tiscalinet.it
cod. fiscale 82002890653 e p. I.V.A. 00627950652

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 49

Del 30.5.2008

Vendita frutto pendente castagneto comunale Morrecchia e Costa della Falascina

L'anno Duemilaotto il giorno trenta del mese di maggio alle ore 8,30
nella sede dell'adunanza del Comune suddetto

Previa osservanza dalla formalità prescritta dalla vigente normativa, vennero oggi
convocati a seduta i componenti la Giunta comunale dell'Ente.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
Caronna Maurizio	x	
Di Stasi Giovanni	x	
Gatto M. Luisa	x	
Sabetta Antonio	x	
Trotta Angelo	x	

Constatato il numero legale degli intervenuti, il sindaco Caronna Maurizio assume la
presidenza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Cecilia Cartosciello**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

che il comune di Felitto è proprietario dei castagneti siti in località "Morrecchia" e "Costa della Falascina";

che si rende necessario provvedere alla cura del castagneto secondo tecniche di coltivazione adeguate e continue nel tempo, affinché il frutto ed il castagneto stesso se ne possano giovare in termini di miglioramento della qualità e della quantità del raccolto;

ritenuto che occorre procedere altresì alla vendita del frutto pendente dei suddetti castagneti,

preso atto delle esperienze maturate negli anni precedenti, e delle relative gare di affidamento, le quali non hanno sempre dato esiti ottimali sotto il profilo della cura dei castagneti;

ritenuto di affidare nominare, quale responsabile del procedimento la segretaria comunale, per l'indizione della gara pubblica con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le seguenti principali direttive:

- a) fissare in anni tre il periodo unitario (triennio 2008/2010) di affidamento del castagneto;
- b) di stabilire che il prezzo base d'asta sia di € 3.500,00 all'anno, per complessivi € 10.500,00 per l'intero triennio;
- c) di stabilire che l'aggiudicatario della gara potrà raccogliere il frutto pendente per l'intero triennio (2008/2010), e contestualmente sarà obbligato alla cura del castagneto per l'intero triennio secondo tecniche di buon governo nella coltivazione, in particolare dovrà effettuare:
 - le potature di mantenimento;
 - le potature straordinarie su piante malate;
 - la rimozione del legno cariato sui castagni più vecchi;
 - la sostituzione di piantine e relativi innesti;
 - cura generale della superficie del suolo;

visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267 dalla segretaria comunale;

con votazione unanime

DELIBERA

che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

di incaricare la segretaria comunale, quale responsabile del procedimento, per procedere all'indizione della gara per un'asta pubblica con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento e lo sfruttamento dei castagneti comunali siti in località "Morrecchia" e "Costa della Falascina", a fronte di canone fondiario e cura d'esercizio;

di stabilire quali condizioni contrattuali essenziali del bando, le seguenti:

- a) fissare in anni tre il periodo unitario (triennio 2008/2010) di affidamento del castagneto;
- b) il prezzo base d'asta sia di € 3.500,00 all'anno, per complessivi € 10.500,00 per l'intero triennio;
- c) l'aggiudicatario della gara potrà raccogliere il frutto pendente per l'intero triennio (2008/2010), e contestualmente sarà obbligato alla cura del castagneto per l'intero triennio secondo tecniche di buon governo nella coltivazione, in particolare dovrà effettuare:

- le potature di mantenimento;
 - le potature straordinarie su piante malate;
 - la rimozione del legno cariato sui castagni più vecchi;
 - la sostituzione di piantine e relativi innesti;
 - cura generale della superficie del suolo;
- d) la cauzione da prestare a garanzia del corretto adempimento del contratto sia pari ad 1/3 (un/terzo) del prezzo di aggiudicazione;
- e) l'amministrazione comunale potrà in qualsiasi momento vigilare sulla corretta gestione del castagneto per l'intero periodo di affidamento (triennio 2008/2010);
- f) la prima annualità del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versata nelle casse dell'ente, prima della sottoscrizione del contratto e che il pagamento della restante quota (seconda e terza annualità), dovrà essere garantita da polizza fideiussoria.

Con successiva ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

F.TO Dott.ssa Cartosciello Cecilia
IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Maurizio Caronna
IL PRESIDENTE

COPIA conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

10 GIU. 2008

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cecilia Cartosciello

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

10 GIU. 2008

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni dal _____
e vi rimarrà sino al _____ come prescritto dall'art.124,
comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ ai
signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125, del D.Lgs. n.267/2000;

Si certifica altresì che la presente delibera è divenuta esecutiva il
giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ed è stata pubblicata
fino al _____

Dalla residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Castagneto

RELAZIONE

Nella cura del castagneto da frutto si presentano tre casi di impianto; a) il nuovo impianto su terreno di altra destinazione precedente; b) la rinnovazione di un castagneto deperente o di cultivar non desiderata; c) la conversione di un ceduo di castagno in castagneto da frutto.

Si aggiungono le cure colturali ordinarie nel castagneto da frutto in esercizio e le cure di recupero di castagneti che abbiano avuto interruzioni di esercizio.

Il castagneto da frutto, nelle età di esercizio, nelle condizioni stazionali e con le cultivar oggi raccomandate, contiene 100-200 piante per ettaro.

Il castagneto ha basse percentuali di attecchimento con le piantagioni; in particolare, l'uso di selvaggioni raccolti in bosco è poco raccomandabile. L'impiego di piantine innestate in vivaio è, per la stessa ragione, assai raro.

La semina diretta è il metodo più antico, ma implica una grande quantità di castagne e il pericolo di danni da cinghiali o roditori.

Tra le tecniche di propagazione del castagno da frutto, l'innesto su polloni radicali, risulta, per la semplicità di realizzazione, il più praticato.

Prima delle operazioni di innesto, ad una età dipendente dal tipo di innesto adottato, il popolamento di polloni viene diradato riservando 160-200 o più polloni per ettaro. E' anche consigliabile lasciare due polloni portainnesto per ceppaia in modo da scegliere, poi, quello meglio attecchito. I polloni prescelti saranno mozzati e sagomati solo al momento dell'innesto.

Dopo 2-3 anni dall'innesto il giovane castagneto è sottoposto ad una prima cura colturale con rimozione dei piedi innestati non riusciti o soprannumerari, ripulitura dei polloni di selvatico e potatura di formazione delle piante da allevare.

La potatura di formazione capitozza i fusti "gentili" all'altezza voluta (2-2,5 m) per avere 3-4 branche principali espanse lateralmente.

Le cure di esercizio al castagneto da frutto consistono in potature di mantenimento, potature straordinarie su piante malate o di forma imperfetta, rimozione di legno cariato sui castagni più vecchi a tronco cavo e aperto (*slupatura*), sostituzione di piantine, concimazioni, cura alla superficie del suolo.

Il recupero di castagneti abbandonati si esegue preferibilmente in castagneti di varietà pregiata oppure per conservare cultivar che rischiano di scomparire; il castagneto deve contenere una sufficiente aliquota di piante valide.

La prima operazione è la potatura straordinaria su tutte le piante residue accompagnata dal taglio della vegetazione arbustiva o arborea che si sia insediata nella fase di abbandono.

L'aspetto più imbarazzante è dato dalla necessità di ricostituire il sottobosco erbaceo senza arbusti e vegetazione legnosa; pertanto può essere presa in considerazione la necessità di estirpazioni, lavorazione e ricostituzione. Altrimenti questo effetto può essere affidato all'esercizio continuato del castagneto con le ripuliture annuali prima della raccolta.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.